

14/07/2008

[Chiudi](#)

Centro commerciale. Non rispettato l'accordo sostitutivo che l'imprenditore sottoscrisse nel 2005

Parco, Zamparini non risponde

Il Comune si rivolgerà al giudice civile e al Tar per farsi cedere l'area naturalistica



Si rivolgerà al Giudice Civile e al Tribunale Amministrativo Regionale il Dirigente del Settore Urbanistica per acquisire al patrimonio dell'Ente l'area Parco che Zamparini aveva promesso di cedere gratuitamente. Con il promotore del Centro commerciale «I Sanniti», il Comune di Benevento ha ormai in corso una lunga querelle, con molteplici punti da chiarire, come

risulta anche dall'apposita relazione redatta da Gabriele Corona, dipendente comunale dell'Ufficio Urbanistica, appositamente incaricato dal dirigente Nazzareno Lanni. Con l'accordo sostitutivo del 2 marzo 2005, l'imprenditore Maurizio Zamparini si era impegnato ad abbattere i tre capannoni costruiti in via Valfortore a seguito di concessione edilizia poi annullata, e a cedere al Comune un'area attrezzata a Parco, in cambio dell'autorizzazione a costruire un parcheggio di 22.900 metri quadrati nell'ansa del fiume Calore, da asservire all'Ipermercato. Il Comune ha effettivamente rilasciato il permesso di costruire per il parcheggio ad agosto 2005, ma i capannoni non sono stati abbattuti e ad ottobre 2007 l'imprenditore ha presentato richiesta di sanatoria sulla quale il Comune non si è ancora determinato. Il Parco, o meglio l'area attrezzata naturalistica, come definita dal progetto redatto dall'arch. Giuseppe Iadicicco, doveva essere completata entro la fine di aprile 2006, ma ancora non sono terminati i lavori per i sentieri lungo il fiume nonché quelli per rendere pienamente utilizzabile la zona destinata ai giochi per i bambini. Con il citato accordo sostitutivo del marzo 2005, Zamparini si impegnava a cedere quest'area Parco, della estensione di 21.300 metri quadrati, al Comune a semplice richiesta dell'Ente, ma questo adempimento non era stato mai fatto fino allo scorso mese di maggio, dopo la relazione al Dirigente all'Urbanistica, Nazzareno Lanni, del dipendente comunale, Gabriele Corona proprio sullo stato di attuazione degli accordi tra Comune e Zamparini. Con la raccomandata del 26 maggio, Lanni ha chiesto a Zamparini e alle società Selmabipiemme leasing spa e Locat spa, che con Atto per Notar Brezzi rep.104579 del 21 novembre 2005, hanno acquistato il Centro Commerciale e tutti i terreni limitrofi, di presentare entro 30 giorni, gli atti di frazionamento dell'area da cedere con contestuale nomina di un tecnico per verificare la reale consistenza dell'area. E' stato proprio Gabriele Corona, infatti ad evidenziare nella sua relazione, che «l'area tratteggiata in rosso nella planimetria, che Zamparini si è impegnato a cedere, interessa anche la sponda del fiume Calore che normalmente è di proprietà demaniale». La raccomandata del Comune è pervenuta a Zamparini lo scorso 4 giugno, ma, dopo un mese, l'imprenditore non ha dato alcun cenno di riscontro e pertanto il Dirigente del Settore Urbanistica provvederà nei prossimi giorni a chiedere al Giudice Civile e, per quanto di competenza anche al TAR, un provvedimento per l'acquisizione coattiva dell'area parco al Comune di Benevento nel rispetto dell'accordo del marzo 2005.

Stretta di mano tra il sindaco Fausto Pepe e l'imprenditore Maurizio Zamparini il giorno dell'inaugurazione del Centro commerciale